



COMUNE DI SALA BIELLESE

VIA UMBERTO I°, n. 2 C.A.P. 13884

TEL 015 2551118 FAX 015 2551198

sala.biellese@pec.ptbiellese.it

uftec.sala@ptb.provincia.biella.it

UFFICIO TECNICO

REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Approvato con Deliberazione del C.C. n. 21 del 21.07.2020

Art. 1 Interventi sul suolo pubblico

Chiunque voglia eseguire interventi sul suolo pubblico deve ottenere l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Per intervento sul suolo pubblico si intende qualsiasi occupazione e/o manomissione del suolo pubblico e privato, se soggetto a servitù di uso pubblico, diretta all'esecuzione di lavori.

Art. 2 Domanda e rilascio di autorizzazione

1. L'autorizzazione di manomissione suolo pubblico viene rilasciata dal Responsabile dell'Area Tecnica;

2. La domanda, redatta in carta legale, deve essere indirizzata al Sindaco debitamente protocollata, e sottoscritta dal privato, ente o società, in persona del suo legale rappresentante che ha interesse all'esecuzione delle opere.

3. La domanda deve:

a) specificare le generalità, il codice fiscale o la partita I.V.A. e il domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante;

b) indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla rottura e i tempi previsti per l'esecuzione;

c) essere corredata da:

- elaborati grafici (planimetrie e sezioni) in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire,

(dovranno essere precisate le misure e superfici di scavo); il rilievo fotografico della zona in cui si realizza l'intervento;

- bollettino di pagamento occupazione suolo pubblico art. 5
- bollettino di pagamento garanzie finanziarie art. 6
- d) indicare il nominativo del Direttore dei lavori il quale deve:
 - controfirmare la domanda in segno di accettazione dell'incarico;
 - dichiarare che sono state eseguite tutte le opportune indagini per verificare che lo scavo e la posa di tubazioni, condotte o cavi è compatibile con la presenza di manufatti o altri impianti presenti nel sottosuolo;
 - dichiarare di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di manomissione suolo pubblico;
 - comunicare data di inizio e termine dei lavori;
 - redigere il certificato di regolare esecuzione controfirmato dall'Impresa esecutrice;
- e) Dichiarazione da parte del Committente, coordinatore della sicurezza ed impresa di ottemperare a quanto disposto dalle normative di cui al D.Lgs 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1

della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di Lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)

N.B. PER LAVORI DI MODESTA ENTITA' (allacciamenti, posa di pozzetti per contatori acquedotto, piccole riparazioni e comunque interventi non superiori ai 5 mq) e' ammesso per i privati cittadini l'autocertificazione da parte del committente e impresa.

La domanda non completa della documentazione prevista interromperà i termini per il rilascio dell'autorizzazione fino ad integrazione avvenuta.

Art. 3 Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osta, verrà rilasciata entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda con espresso richiamo all'osservanza tassativa delle eventuali prescrizioni; L'autorizzazione avrà validità minima di anni 1 (uno) dalla data del provvedimento ed i lavori dovranno avere inizio entro sei mesi dalla data di rilascio ed essere ultimati entro il termine di validità dell'autorizzazione.

Non verranno rilasciate autorizzazioni di manomissione di suolo pubblico, che interessano manufatti realizzati in un periodo inferiore a due anni, fatti salvi casi urgenti ed improrogabili. Le richieste verranno di volta in volta valutate dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione sentita l'Amministrazione Comunale.

Quando il Comune approva gli elaborati tecnici, inerenti la realizzazione di urbanizzazioni (PEC, opere a scomputo, ecc.), manutenzioni straordinarie dei sedimi stradali, sistemazioni e bitumature di strade, nonché rifacimenti dei tappeti d'usura, darà comunicazione scritta alle Società erogatrici dei Pubblici Servizi, (Acquedotto, Gas, Elettricità, Illuminazione Pubblica, Fognatura, Telefonia, Teleriscaldamento ed altro) i quali dovranno provvedere prima dell'inizio dei lavori alla realizzazione di eventuali nuovi allacciamenti, estensioni reti, sostituzione di condotte e/o cavidotti, riparazioni, ecc..

I programmi per grandi interventi

1. I grandi interventi ovvero quelli che interessano vaste superfici di suolo e/o aree di grande importanza ai fini del traffico devono essere accompagnati da idonei programmi generali.

2. I Programmi devono essere concordati tra i vari enti e/o Società di servizi, per evitare il susseguirsi di interventi nella stessa zona.

3. I programmi, completi degli elaborati grafici e delle previsioni temporali di intervento, devono essere presentati entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di esecuzione.

4. L'Amministrazione comunale si riserva di formulare eventuali osservazioni in merito che i predetti soggetti si impegnano a valutare e a prendere in considerazione.

Art. 4 Interventi urgenti

1. Nei casi di urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva autorizzazione. Gli stessi

dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, attraverso PEC ai competenti Uffici Comunali (comando di Polizia Municipale e Ufficio Tecnico).

2. Tale comunicazione deve essere regolarizzata entro 10 giorni dall'inizio dei lavori, presso l'Ufficio Protocollo. L'autorizzazione ha l'effetto di sanatoria.

3. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Art. 5 Oneri specifici per occupazione di spazi ed aree pubbliche - Rilascio dell'autorizzazione

L'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta regola d'arte, provocano

comunque un degrado del "corpo stradale" che comporta per l'Amministrazione Comunale un aggravio nelle spese di manutenzione.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto pertanto al versamento all'Amministrazione Comunale di un canone determinato dalla Deliberazione della G.C. n. 3 del 8.03.2006 per la definizione delle tariffe per occupazione di spazi ed aree pubbliche;

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rettificare e/o rivalutare gli oneri previsti mediante specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Il "corrispettivo" è dovuto anche nel caso di apertura di scavi in tutto o in parte corrispondenti a ripristini preesistenti.

Non sono previsti pagamenti per il rilascio di autorizzazioni su strade private, strade in macadam o terreni agricoli in genere.

Il titolare dell'autorizzazione dovrà allegare alla richiesta di manomissione del suolo pubblico la

ricevuta del pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico così come meglio specificato nella Deliberazione della G.C. n. 3 del 8.03.2006 per la definizione delle tariffe per occupazione di spazi ed aree pubbliche

Art. 6 Garanzie Finanziarie – Esecuzione d'ufficio

A garanzia degli esatti adempimenti prescritti nell'autorizzazione comunale, il titolare della stessa dovrà prestare una cauzione fissata in:

- € 500,00 per superfici fino a mq 5,00
- € 800,00 per superfici fino a mq 10,00
- € 800,00 + €/mq 80,00 superfici superiori a mq 10,00

Per quanto riguarda gli enti e le società che gestiscono i servizi pubblici la cauzione viene stabilita in € 5.000,00 annui.

La cauzione viene versata presso la Tesoreria Comunale con bonifico bancario, o in alternativa potrà essere costituita polizza bancaria o assicurativa.

Essa viene svincolata dopo un anno dalla data di presa in carico da parte del Comune dei sedimi oggetto di intervento.

Qualora i lavori o i ripristini non siano conformi all'autorizzazione o non siano stati eseguiti a regola d'arte, il Comune diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari interventi assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi. Decorso tale termine, il Comune provvederà direttamente alla loro esecuzione, in danno del titolare dell'autorizzazione, per mezzo dell'impresa assegnataria dei lavori di manutenzione del suolo pubblico, il Comune si rivarrà delle spese sostenute dando corso all'incameramento totale o parziale della cauzione di cui sopra.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rettificare e/o rivalutare gli oneri previsti mediante specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 7 Condizioni particolari di intervento

Se ritenuto necessario da parte dell'Ente per viabilità, (fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico), l'autorizzazione può prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.

Art. 8 Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori

1. E' facoltà dell'Ente, per ragioni di sicurezza pubblica - revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. Il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo, nei termini fissati.
2. Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste con lettera presentata all'Ufficio Protocollo prima della scadenza; in caso contrario l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione
3. Nel caso di mancata esecuzione dei lavori potrà essere richiesto un rimborso del 50% dell'importo versato.

Art. 9 Competenza dei lavori

1. L'apertura ed il riempimento degli scavi viene eseguito a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni.
2. Nel caso ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, si rilevi che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, l'Ente diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari lavori assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi; decorso tale termine provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione a mezzo dell'Impresa di manutenzione delle strade comunali (i prezzi applicati per il ripristino saranno quelli dei "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte" in vigore).
3. Fermo restando quanto sopra descritto il Concessionario è tenuto a proprie cure e spese al controllo mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria dei lavori fino all'approvazione da parte del Comune del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 10 Condotta dei lavori

1. Prima di iniziare i lavori i titolari delle autorizzazioni devono avvisare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico interessati alla zona dell'intervento ed intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.
2. I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione.

Art. 11 Segnaletica

I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e previo preventivo accordo con il Comando di Polizia Municipale. Durante la loro esecuzione deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della Circolazione stradale (Nuovo Codice della Strada e Leggi complementari e s.m.i.). I segnali ed i ripari che devono essere visibili a conveniente distanza, devono essere mantenuti fino al ripristino definitivo dell'intervento. A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari devono riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori; all'inizio del cantiere deve altresì essere posto un cartello portante indicazione: "LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI.....", accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori.

Art. 12 Occupazione del sottosuolo

L'occupazione del sottosuolo sarà consentita in forma precaria previa denuncia e pagamento del canone.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, modificare o spostare gli impianti o linee aeree o sotterranee la spesa relativa è a carico del concessionario e i relativi lavori devono essere eseguiti entro i termini prescritti dall'ente proprietario della strada.

Art. 13 Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione

1. Qualora l'Amministrazione Comunale proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, il Comune ne darà tempestiva notizia agli enti/Società esercenti pubblici servizi affinché possano approfittare dell'occasione per effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del fondo stradale. A tal fine le domande per il rilascio della relativa autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.

2. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre ad informare la popolazione interessata

direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacciamenti o interventi vari.

3. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione.

Tipologia di ripristino:

a) STRADE DI LARGHEZZA INFERIORE O UGUALE A METRI 4

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per l'intera carreggiata stradale previa fresatura. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua.

Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota

b) STRADE DI LARGHEZZA SUPERIORE A METRI 4

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per metà carreggiata stradale previa fresatura. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua.

Pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

c) MARCIAPIEDI

Ripristino del tappeto di usura per l'intera larghezza, previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini ecc... e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati dallo scavo.

d) SCAVI TRASVERSALI

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata. Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle due seguenti condizioni:

- strade in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private;
- strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a 10 metri;

4. Se i sedimi di un tratto di strada sono interessati da manomissioni da parte di più committenti, questi dovranno eseguire gli interventi coordinati al fine di realizzare un solo ripristino. In questo caso il Comune provvederà a concordare con le società interessate la soluzione di ripristino definitivo tecnicamente più idonea e le relative dimensioni.

5. Se la richiesta di manomissione interessa sedimi appena sistemati e per i quali il Comune aveva a suo tempo comunicato ai Concessionari la natura dell'intervento e la richiesta di rinnovo degli impianti obsoleti, l'autorizzazione di scavo potrà essere autorizzata solo nei casi debitamente motivati di assoluta necessità. La tariffazione di cui all'articolo 5 subirà un aumento del 100% per sedimi sistemati da meno di un anno e del 50% per sedimi sistemati da meno di due anni, e dovranno essere eseguiti tutti gli interventi richiesti dal Comune a tutela del valore del corpo stradale (es.fresature, tappeti, ecc.).

Art. 14 Prescrizioni tecniche

La manomissione e l'esecuzione degli scavi e relativi ripristini dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e a cura e spese del concessionario secondo le prescrizioni tecniche, differenziate per tipologia di pavimentazione e d'intervento, descritte in allegato al presente Regolamento.

Art. 15 Responsabilità

1. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.

2. I titolari delle autorizzazioni restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei sedimi da parte del Comune.

3. I titolari delle autorizzazioni che fanno eseguire i lavori di ripristino sono responsabili delle opere secondo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile.

4. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;

Art. 16 Penali

Nei casi di eventuali inadempienze, si applicheranno le penali determinate con i criteri qui di seguito specificati:

A) Lavori eseguiti in difformità delle prescrizioni contenute nel presente regolamento sia per quanto riguarda l'esecuzione tecnica dello scavo sia per quanto riguarda quella del ripristino, da € 1.000,00 (mille) a € 3.000,00 (tremila) in funzione della gravità della violazione.

B) Lavori eseguiti oltre il termine di ultimazione fissato nell'autorizzazione / bolla scavo , € 50,00 (cinquanta/00) al giorno per i primi 3 (tre) giorni di ritardo e € 150,00 (centocinquanta/00) al giorno per i giorni successivi, fino ad un massimo di € 1.200,00 (milleduecento/00).

C) Scavi la cui lunghezza eccede quella autorizzata/comunicata € 150,00 (centocinquanta/00) al metro lineare fino ad un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

D) Interventi di modifica o messa in condizioni di sicurezza di impianti, decisi dall'Amministrazione Comunale e resi necessari per la manutenzione o per la modifica della sede stradale, € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato dal Comune per un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

TIPOLOGIA B

GIORNI DI RITARDO TARIFFA GIORNALIERA IMPORTO COMPLESSIVO

1 € 50,00 = € 50,00

2 € 50,00 = € 100,00

3 € 50,00 = € 150,00

4 € 150,00 = € 300,00

5 € 150,00 = € 450,00

6 € 150,00 = € 600,00

7 € 150,00 = € 750,00

8 € 150,00 = € 900,00

9 € 150,00 = € 1.050,00

10 € 150,00 = € 1.200,00

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rettificare e/o rivalutare gli oneri previsti mediante specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 17 Riconsegna dei sedimi al Comune e rilascio benestare finale

Entro 60 giorni dalla comunicazione di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori/Committente/Responsabile, qualora gli stessi siano stati correttamente eseguiti, si rilascerà il benestare finale sui lavori con il contestuale svincolo dell'importo cauzionale.

Resta inteso comunque che i titolari delle autorizzazioni restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito del benessere da parte del Comune ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 18 Entrata in vigore

Il presente regolamento, entra in vigore dopo il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di approvazione.